

depositi bancari, in particolare i certificati di depositi a medio e lungo termine, passati da 279.114 a 74.771, che rappresentavano lo strumento finanziario di sostegno agli impieghi produttivi della piccola e media impresa -:

quali misure intendano assumere per favorire una ripresa del risparmio delle famiglie, anche attraverso una riduzione del carico fiscale sulle rendite finanziarie al fine di canalizzarle verso impieghi produttivi al fine di determinare un più elevato livello di crescita ed occupazione.

(2-01847) « Volontè, Tassone »

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle comunicazioni per sapere, premesso che:

i sindacati dei lavoratori dell'Ente Poste hanno proclamato per lunedì 7 giugno una giornata di sciopero che determinerà la chiusura di 14.000 sportelli postali e la conseguente paralisi di un servizio pubblico essenziale;

le motivazioni della protesta risiedono nel mancato rinnovo del contratto dei post-telegrafonici nonostante sia scaduto da oltre un anno e mezzo e nonostante la politica di concertazione ulteriormente definita con il patto di Natale;

il Ministro delle comunicazioni ha definito « incomprensibili » le ragioni di questa protesta;

i sindacati del settore hanno lamentato centinaia di assunzioni fuori contratto e stipendi faraonici tra il giugno 1998 e l'aprile 1999;

secondo notizie di stampa trattamenti economici di rilievo sarebbero stati accordati anche a personale privo di titoli di studio e competenze nel settore;

ulteriori assunzioni sarebbero state registrate nell'area operativa nonostante l'attuale blocco del turn over, oltre a 14 quadri di primo livello ed 11 di secondo livello con trattamenti retributivi ad *personam* in violazione delle regole contrattuali -:

se rispondano al vero le notizie di stampa sia rispetto alle nuove assunzioni che alle relative retribuzioni nell'Ente Poste Spa e, in tal caso, se risultino coerenti con il piano di impresa e con gli obiettivi di contenimento del *deficit* di bilancio.

(2-01849) « Volontè, Tassone ».

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

PISTONE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere:

quali siano le modalità seguite dall'Ente poste per l'assunzione di personale *part-time* in sostituzione di quello effettivo, con particolare riferimento alla qualifica di portalettere. (3-03917)

GNAGA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere - premesso che:

da diversi mesi ed in più occasioni, alcuni cittadini italiani sono oggetto passivo di discriminazioni dovute all'applicazione di alcune norme contenute in trattati internazionali, come sono da considerarsi le norme contenute nel Trattato del 1984 fra la Santa Sede e lo Stato Italiano che rivedeva i cosiddetti Patti Lateranensi;

durante la seduta della Camera dei Deputati del 19 novembre 1998, in occasione delle votazioni per l'A.C. 5267 (legge Finanziaria 1999) il Governo ha accettato con raccomandazione un ordine del giorno relativo proprio ai rapporti fra Stato italiano e Stato della Città del Vaticano soprattutto per quanto riguarda gli insegnanti di religione cattolica presso la scuola pubblica (o.d.g. 9/5267/111);

la vicenda che si ripropone è già stata oggetto di un'interrogazione (3-02785) alla quale non è stata data sinora alcun tipo di risposta ufficiale;

una professoressa di religione presso un istituto pubblico fiorentino dopo 10 anni di insegnamento non è stata più confermata dalla Curia fiorentina in quanto in stato di gravidanza « pur » non essendo sposata, e questo ha comportato che da vari mesi vi sia, all'interno di un nucleo familiare, una situazione di incredula precarietà che certo non ha permesso una serena gravidanza ma che non ha comunque impedito alla professoressa in oggetto di mettere al mondo un bambino —:

quali provvedimenti, alla luce dei recenti e dei futuri dibattiti su scuola pubblica e privata, il Governo intenda prendere per venire incontro ad anomali casi che, come quello in oggetto, creano, a detta dell'interrogante, una vera e propria discriminazione, nonché per dare seguito a quanto contenuto nell'ordine del giorno citato. (3-03918)

CAVANNA SCIREA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

il recente scandalo della diossina belga nei mangimi ha portato i Nas ad indagare non solo nella catena alimentare ma anche in quella industriale;

in particolar modo, nella indagine aperta dal procuratore Raffaele Guariniello sono finiti anche farmaci e cosmetici in quanto molti di essi includono prodotti che usano grassi animali ed in particolare l'olio estratto dal piede di bue —:

quanti farmaci e cosmetici in vendita in Italia abbiano componenti animali di provenienza belga e a che punto siano le indagini dei Nas sui prodotti farmaceutici e quali iniziative siano state finora prese dal Governo. (3-03919)

MAZZOCCHI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

il decreto-legge n. 154 del 31 maggio 1999, riguardante misure straordinarie per la pesca in Adriatico, prendendo atto della grave situazione venutasi a creare dal rin-

venimento di ordigni bellici nelle acque del mare Adriatico, provvede ad individuare, da parte del Governo, interventi straordinari finalizzati a contenere il danno economico arrecato agli operatori ittici dalla necessità di decretare il fermo delle attività di pesca in Adriatico;

tale decreto, tuttavia, per un imperdonabile *défaillance* non ha previsto alcun intervento finalizzato a sopperire, in egual misura, alle ingenti perdite economiche che registrano i commercianti del settore ittico a causa della necessità di dover provvedere ad un fermo straordinario della pesca in Adriatico;

il 60 per cento del pesce posto in commercio nelle regioni dell'Adriatico è pesce fresco proveniente dall'attività di pesca degli operatori ittici locali e solo il 30 per cento del venduto è pesce importato dall'estero; ne deriva, pertanto, che il settore commerciale ittico delle regioni adriatiche sta risentendo pesantemente dell'improvvisa penuria nell'approvvigionamento di pesce dai mercati ittici locali;

il fermo della pesca in Adriatico per motivi straordinari, inoltre, verrà presumibilmente a combinarsi con il fermo biologico, determinando complessivamente un periodo di fermo di 90 giorni che inciderà in maniera pesante su migliaia di piccole e medie imprese commerciali del settore ittico, con conseguenze anche dal punto di vista occupazionale —:

se non ravveda la necessità di provvedere con urgenza ad estendere gli interventi straordinari adottati per gli operatori ittici in Adriatico anche ai commercianti del settore ittico, valutando la possibilità di prevedere, oltre ad opportuni sgravi fiscali, forme di finanziamento mirate a sventare il pericolo di una pesante crisi nel settore del commercio ittico con la chiusura di migliaia di attività commerciali. (3-03920)

ROGNA MANASSERO DI COSTIGLIOLE. — *Al Ministro dell'industria, del*

*commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

il recente fallimento della O.P. Computers di Ivrea, la principale azienda italiana del settore, ha provocato pesanti ripercussioni nell'intera economia del canavese causando l'incertezza occupazionale di oltre 1000 dipendenti;

tale fallimento pone in evidenza lo stato di grave crisi dell'industria elettronica del nostro Paese —:

quali misure di politica industriale il Governo intenda attuare a sostegno dell'industria elettronica italiana, ricordando che, in particolare, per l'area di Ivrea si era ipotizzata la possibilità di una sorta di Silicon Valley italiana, supportata dalle ingenti risorse di capitale umano e tecnico presenti. (3-03921)

ROMANO CARRATELLI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

alcuni velivoli della Nato in transito sul mare Adriatico hanno rilasciato ordigni, costituendo con ciò un pericolo per la navigazione nell'area —:

quali incidenze tali eventi determinino per il turismo e la pesca e quali provvedimenti intenda adottare a compensazione dei danni sopportati dagli operatori dei due settori. (3-03922)

TARADASH. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che:

quattro degli otto componenti del gruppo dei Serenissimi che « occuparono » il campanile di San Marco utilizzando un camioncino camuffato da autoblindo, sono stati, per ordine della magistratura di sorveglianza, tradotti nuovamente in carcere dopo un anno di libertà vigilata e dovranno scontare, chiusi in cella, l'intera pena loro inflitta; a differenza degli altri quattro, infatti, Luca Perone, Andrea Viviani, Antonio Beresson e Fausto Faccia, hanno aderito ad un'associazione denominata

« Veneto Serenissimo Governo », che opera nella legalità con finalità indipendentiste; la decisione del magistrato di sorveglianza va dunque a colpire l'esercizio di un diritto, quello di associazione, costituzionalmente garantito —:

se non ritenga un gravissimo precedente la decisione della revoca del provvedimento di libertà vigilata a seguito dell'esercizio delle libertà politiche fondamentali. (3-03923)

DE GHISLANZONI CARDOLI. — *Al Ministro per le politiche agricole.* — Per sapere — premesso che:

la contaminazione da diossina emersa in Belgio, in particolare negli allevamenti avicoli riporta alla ribalta il problema della sicurezza alimentare —:

quali siano le misure adottate per la tutela della salute dei consumatori e della stessa produzione italiana aiutando (anche attraverso misure di carattere fiscale e promozionale per le zone particolarmente colpite dal fenomeno) il settore avicolo attualmente in ristrutturazione. (3-03924)

CAMPATELLI e GUERRA. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere:

quali siano i dati sulle attività industriali in Italia nei primi mesi del 1999 e quali le previsioni del Governo per il resto dell'anno. (3-03925)

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA ORALE

CANGEMI. — *Ai Ministri della pubblica istruzione e dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

le scuole della provincia di Catania sono state invase da decine di migliaia di copie di un colorato *depliant*, prodotti a spese dell'amministrazione provinciale, che promuove una campagna per la sicurezza stradale;